

pianto collega Galletti, ed a quelli espressi dall'onorevole Cabrini, che ha ricordato la nobile figura di Romeo Manzoni, discepolo diletto di Carlo Cattaneo. (*Vive approvazioni*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Parecchi di noi hanno avuto la fortuna di conoscere alla Camera l'onorevole Arturo Galletti di Cadilhac e di apprezzare le sue virtù non comuni. Mi associo quindi a nome del Governo alle nobili espressioni pronunziate dall'onorevole Murri.

Così pure mi associo alle non meno nobili espressioni dedicate dall'onorevole Cabrini alla memoria di Romeo Manzoni, il quale seppe tenere alto all'estero il nome italiano. (*Approvazioni*).

Dimissioni del deputato Barzilai.

PRESIDENTE. Con vivo rincrescimento do comunicazione alla Camera della seguente lettera:

« Roma 28 novembre 1912.

« Eccellentissimo signor Presidente,

« La prego di voler fare accogliere dalla Camera le mie dimissioni da deputato del V collegio di Roma.

« Devotissimo: Salvatore Barzilai ».

(*Commenti*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Salandra.

SALANDRA. Onorevoli colleghi, l'onorevole Barzilai è tale uomo che, in questa per lui solenne occasione, merita qualche cosa di meglio del tacito consuetudinario consenso ad una proposta che respinga le sue dimissioni, venuta solamente dai deputati del suo gruppo politico. L'onorevole Barzilai è separato profondamente dalla grande maggioranza di questa Camera dagli ideali politici che egli ha con franca e leale coscienza sempre professati. Ma noi non possiamo dimenticare che, durante i ventidue anni della sua vita parlamentare, egli non ha mai mancato al rispetto dovuto al sentimento prevalente nei suoi colleghi ed anche a quelle istituzioni le quali, se pur non rappresentano la meta delle sue aspirazioni, hanno avuto ed hanno la sanzione della volontà sovrana del paese.

L'onorevole Barzilai che, riconosciamo qui tutti come uno dei principi della parola,

della bella, calda, intonata, temperata, suadente parola italiana, sebbene repubblicano, non ha mai abusato ad offesa dei suoi colleghi dell'arma lucente e tagliente, che sa maneggiare con impareggiabile maestria.

Ma vi è una considerazione che vince tutte le altre. Le ragioni, che sono notorie, delle sue dimissioni non derivano già da quello che da noi lo divide, bensì derivano da quello che a noi lo accomuna in un consenso solidale ed entusiastico di tutti noi; derivano dalla sua aspirazione alla sempre crescente grandezza e potenza della patria italiana. (*Vivissime approvazioni*).

Sia dunque il voto, certamente unanime, col quale la Camera respingerà le dimissioni del deputato Barzilai, manifestazione di plauso alla nobiltà della sua vita e della sua azione parlamentare; e sia pure (consentite che lo dica) manifestazione di protesta contro certi costumi politici che, se prevalessero, priverebbero noi del più alto e del più sacro dei nostri diritti, del diritto di interpretare liberamente ed individualmente, secondo la coscienza di ciascuno di noi, gli interessi e la volontà del paese (*Vivissime approvazioni*), costumi politici, che, se prevalessero, avrebbero questo effetto: che per instaurare l'impero della democrazia, si abbasserebbe, con grande iattura della democrazia stessa e della libertà, il carattere e la dignità dei rappresentanti del paese. E sia soprattutto il nostro voto unanime manifestazione di alto e vibrante patriottismo.

È con questi sentimenti che mi onoro di proporre alla Camera la reiezione delle dimissioni dell'onorevole Salvatore Barzilai. (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lacava.

LACAVA. Sono amico personale dell'onorevole Barzilai fin da quando egli non era ancora stato eletto deputato; e questa nostra amicizia personale è rimasta sempre costante quantunque le diverse opinioni politiche mi separassero da lui.

Non voglio entrare nell'esame delle ragioni che hanno indotto l'onorevole Barzilai a dimettersi da deputato; prego soltanto la Camera di non voler accogliere le sue dimissioni.

L'onorevole Barzilai è troppo noto nel Paese e nel Parlamento perchè io mi permetta di parlare di lui lungamente; del resto ne ha parlato così bene l'onorevole Salandra che io me ne posso dispensare. Dirò sol-